

## Uno spicchio di vita

Lentamente scende la sera  
uno spicchio di vita, dolorante, se ne va  
lasciando rosse scie del suo passaggio  
con la triste aria a smuovere il tendaggio

Lacrimanti occhi scivolano lontano  
attraversano lande sconfinite e vuote  
vogliono fuggire per celare la vergogna  
d'un tempo pungente e ormai stanco  
tra le brutture subite senza ritegno

Uno spicchio di vita, sofferente, se ne va  
sceglie la forza per cancellare l'onta  
lava ogni segno che indelebile resta  
che toglie il fiato, il respiro sgomento  
dalle fauci d'ignobile destino, di violenza  
nel viale della speranza pur sognante

Dolore immenso irrompe tra quelle mura  
nell'inerme assistere a così brutale assassinio  
nulla a chiedere neanche il perdono  
per l'indegno efferato gesto, inutile dominio  
su quello spicchio di vita che ora non c'è più

Poesia n°3306

@ Giovanni Monopoli inedita

(Tutti i diritti riservati, anche parziali, in base alla legge 22.4.1941 n.633)

Femminicidio